

Restyling Cure, adesso ci siamo I lavori partiranno entro fine mese

Cantieri chiusi nel 2019, ma per il mercato si dovrà aspettare

LA DATA x è fissata per il 29 gennaio. Quel giorno scatterà la rivoluzione di piazza delle Cure. O almeno il primo passo per arrivare, entro l'inizio del 2019, a ridisegnare il volto della piazza che sarà dotata di una rotatoria alberata, un nuovo parcheggio, 18 nuovi alberi e un'area mercatale nuova di zecca. Il calendario dei lavori da quasi 2 milioni e 800mila euro è stato messo nero su bianco ieri da Palazzo Vecchio. Ecco tutte le fasi e come sarà la nuova piazza. Si parte il 29 gennaio con i lavori propedeutici di Toscana Energia che dureranno 30 giorni. A seguire partiranno la demolizione delle strutture esistenti e la realizza-

IL PROGETTO

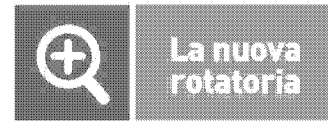
**Intervento complessivo da quasi tre milioni di euro
Cantieri divisi in tre fasi**

zione del parcheggio. Questa fase terrà impegnati gli operai per 90 giorni. Da giugno invece, per 7 mesi, prenderà il via tutto il resto del progetto. E qui arriveranno i cambiamenti principali che ridisegneranno la piazza. La valorizzazione prevede un nuovo assetto della piazza (dove sarà realizzata ex novo una rotatoria) e l'introduzione di elementi architettonici come la copertura del mercato delle erbe, arredi urbani, pavimentazioni e lastrici. E' stata prevista inoltre la riorganizzazione dei percorsi pedonali che nell'occasione saranno ampliati e resi più sicuri. Per quanto riguarda l'area occupa-

ta dal mercato, è stata progettata in modo tale che in orario di chiusura dell'attività delle bancarelle lo spazio sia percepito, e quindi utilizzato, come un luogo gradevole in cui giocare, sostare, incontrarsi.

Anche per questo il progetto prevede l'introduzione di aiuole sopraelevate rispetto al piano di calpestio, lungo i lati delle quali sarà possibile sedersi, la piantumazione di 18 nuovi alberi, l'inserimento di panchine e dissuasori di design. Ma anche l'introduzione di installazioni artistiche agli ingressi al sottopasso pedonale. E il nuovo mercato come sarà? Sarà composto da due spazi: la «piazza delle erbe», limitrofa all'edificio dell'ex acquedotto, dedicata ai generi alimentari vicino ai quali ci saranno 6 postazioni di generi vari e il nuovo spazio pedonale che affianca l'edificio compreso tra viale Volta e viale dei Mille. Qui ci saranno altre 9 postazioni di generi vari. Le due aree saranno collegate da un attraversamento pedonale regolato da semafori. L'accesso ai furgoni dei venditori nelle rispettive aree sarà regolato da dissuasori mobili a scomparsa. I furgoni degli operatori dei prodotti ortofrutticicoli e alimentari avranno due aree predisposte, una all'interno del parcheggio e l'altra tra il mercato delle erbe e la ferrovia. Per farlo il progetto prevede la demolizione e la ricostruzione della facciata dell'edificio ex acquedotto per conservarne la memoria. Nella nuova facciata dell'edificio saranno inseriti i volumi necessari a ospitare 4 ambulanti di generi alimentari. Alla nuova facciata sarà ancorata la tettoia del mercato sostenuta da colonne sul lato opposto. Il trasloco del mercato scatterà a lavori finiti nei primi mesi del 2019.

cla.cap.

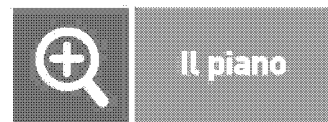


La nuova
rotatoria

Piazza delle Cure sarà dotata di una nuova rotatoria alberata con spazi pedonali più ampi



Sopra l'assessore all'urbanistica Giovanni Bettarini. A sinistra, il rendering che illustra come diventerà piazza della Cure dopo i lavori



Il piano

L'ex acquedotto sarà demolito

IL PROGETTO prevede anche la demolizione e la ricostruzione della facciata dell'edificio ex acquedotto. Alla facciata sarà ancorata la tettoia del mercato.

